



# COMUNE DI BOVOLONE

(Provincia di Verona)

---

OGGETTO: RAPPRESENTANTI DELL'ENTE IN CASA DI RIPOSO.

## IL SINDACO

Premesso:

- che con decreti n. 39 e 40 del 5-10-2009 revocava ai signori Leardini Enzo e Turrini Luciano lo status di rappresentanti dell'Ente all'interno della Casa di Riposo San Biagio di Bovolone facendoli decadere dalla propria carica;
- che gli stessi ricorrevano presso il TAR Veneto che si è pronunciato con sentenza n. 2170/2010 Reg.Sen. (non ancora notificata) che annulla i provvedimenti sindacali sulla base di un giudizio tecnico fondato su un automatismo dato dal protrarsi di una fase transitoria che non tiene conto della sostanza del problema e degli indirizzi nazionali. Lo stesso Collegio scrive testualmente:  
" Il Collegio riconosce che la sopradescritta fase transitoria si è alquanto prolungata nel particolare contesto ordinamentale vigente nel Veneto e che risulta ormai indifferibile l'intervento del legislatore regionale al fine di adeguare l'ordinamento delle istituzioni operanti...";
- che quindi la potestà del Sindaco di revocare i propri rappresentanti viene negata per mero ritardo nell'aggiornamento legislativo regionale;

Considerato:

- che l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 8 è chiaro nell'attribuire al Sindaco la potestà della gestione dei rappresentanti dell'Ente dipendendo anche dalla loro funzione gli interessi della comunità locale tutta e che il Sindaco, organo di governo locale, con responsabilità sulla salute e buona gestione dei servizi pubblici non può derogare a giudizi di altri enti;
- che il TAR non ha tenuto conto della sentenza della V sezione del Consiglio di Stato n.7024 del 12 novembre 2009 dove si ribadisce la prevalenza dell'art. 50 comma 8 su qualsiasi altra norma;
- che la Casa di Riposo con la nuova presidenza ed il rinnovato Consiglio di Amministrazione ha risolto in pochi mesi una situazione problematica;
- che il ritorno dei succitati revocati impedisce in maniera esplicita la possibilità di continuare con l'ottima gestione ordinaria e a progettare la nuova casa di riposo territoriale non oltremodo rimandabile per i problemi di spazio dell'attuale.

In nome e nell'interesse dei cittadini di Bovolone e di tutti gli ospiti della Casa di Riposo San Biagio e dei loro familiari nonché degli operatori della stessa; nelle more dell'adozione dei provvedimenti di propria e altrui competenza

### DIFFIDA

- i Signori:
    - Leardini Enzo nato a Bovolone -Vr- il 23/03/1950 ed ivi residente in Via Granatieri di Sardegna n. 10 -;
    - Turrini Luciano nato a Isola Rizza -Vr- il 07/01/1950 residente a Oppeano -Vr-, in Via Villafontana n. 311;
- a non rientrare nei propri ruoli in Casa di Riposo San Biagio in forza della sentenza del TAR, non ritenendoli a nessun effetto rappresentanti dell'Ente Comune di Bovolone e considerandoli eventualmente responsabili diretti delle conseguenze negative, risultanti dalle loro ulteriori azioni, sul servizio pubblico;
- i signori Leardini Enzo e Turrini Luciano dal porre in atto qualsiasi ulteriore azione che possa compromettere l'immagine e la vita operativa della Casa di Riposo San Biagio di Bovolone;

### A V V E R T E

- che in caso contrario il sottoscritto, a tutela del buon nome dell'Ente da me presieduto e della funzione pubblica espletata dalla Casa di Riposo San Biagio, procederà nei modi e nelle sedi opportune;
- che comunque l'Ente da me rappresentato si riserva di ricorrere nelle sedi opportune riguardo alla sentenza del TAR Veneto.

Dalla Residenza Municipale, **29 GIU. 2010**  
Prot. n. 11604



**IL SINDACO**  
*Arch. Riccardo Fagnani*